



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO, in particolare, l'articolo 1 della predetta legge, che, al comma 573, istituisce nello stato di previsione del Ministero della giustizia un fondo, con una dotazione di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, da destinare a progetti di formazione di eccellenza al fine di promuovere la cultura giuridica in materia di diritto penale internazionale e di tutela dei diritti umani,

VISTO il Decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato in data 3 febbraio 2022, con cui sono stabiliti i criteri per l'accesso alle risorse del fondo, considerando come requisito prioritario lo svolgimento pluriennale di documentate attività di collaborazione, consulenza e cooperazione con organismi e istituzioni internazionali;

CONSIDERATO che per le finalità sopra indicate, nello stato di previsione del Ministero della giustizia, sono stati istituiti rispettivamente il capitolo 1388 «*Fondo per il finanziamento di interventi formativi di eccellenza a cura di enti o di associazioni in materia di diritto penale internazionale e di tutela dei diritti umani*» e il capitolo 1390 «*Fondo per il finanziamento di interventi formativi di eccellenza a cura di enti di ricerca in materia di diritto penale internazionale e di tutela dei diritti umani*» all'U.d.V. 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria – entrambi con uno stanziamento pari a euro 1.000.000 per ciascuno degli anni del triennio 2021/2023;

VISTO l'*Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione di eccellenza al fine di promuovere la cultura giuridica in materia di diritto penale internazionale e di tutela dei diritti umani* emanato dal Capo Dipartimento per gli affari di giustizia, titolare della gestione dei fondi di cui all'articolo 1, comma 573, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

PRESO ATTO della nota prot. DAG n. 3457.ID del 1° giugno 2022, con cui il Responsabile del procedimento ha individuato i progetti ammissibili;

CONSIDERATI, inoltre, i requisiti di ammissione delle domande stabiliti dagli artt. 4 e 5 del citato invito pubblicato in data 20 aprile 2022;

VISTO il progetto presentato da **SINERGIE Soc. Cons. a r.l.** denominato “***Giustizia tributaria e tutela dei diritti fondamentali***”;

ESAMINATA tutta la documentazione trasmessa all'esito dell'istruttoria svolta, anche ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 8 del citato avviso pubblico;

CONSIDERATO che non risulta soddisfatto il requisito richiesto dalla lett. a) del comma 2 dell'art. 5 dell'avviso pubblico;

RITENUTO che, infatti, la documentazione in atti sia gravemente carente, facendo riferimento ad esperienze maturate e ad attività svolte dalla società in qualità di partecipante a progetti finanziati dalla Commissione Europea o come *partner* di accordi formativi afferenti a tematiche (organizzazione del lavoro e efficientamento energetico) del tutto estranee rispetto a quelle di cui si intende promuovere la

cultura giuridica. Pertanto, non risultando concretamente documentata l'esperienza formativa pregressa nelle aree scientifiche d'interesse;

dichiara inammissibile la domanda presentata da SINERGIE Soc. Cons. a r.l.

e

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

L'esclusione del progetto sopraindicato ai sensi del secondo comma della citata disposizione.

Roma, 1 settembre 2022

Il Presidente
Nicola Russo